

**CONVENZIONE
PER LE PRESTAZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE ADDETTO
ALLA
CENTRALE UNICA COMMITTENZA**

TRA

L'Unione dei Comuni del Fossanese, con sede in Fossano, via Garibaldi n. 90 C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Presidente pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede dell'Unione;

Il Comune di _____, con sede in _____, via _____ n. __, C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale;

E

Il Comune di _____, con sede in _____, via _____ n. __, C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale;

E

Il Comune di _____, con sede in _____, via _____ n. __, C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale;

E

Il Comune di _____, con sede in _____, via _____ n. __, C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale;

E

Il Comune di _____, con sede in _____, via _____ n. __, C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale;

E

Il Comune di _____, con sede in _____, via _____ n. __, C.F.: _____, rappresentato da _____ in qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la Sede Municipale;

PREMESSO

- Che l'art. 33, comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006 ("Codice degli appalti"), come più volte modificato, prevede che "I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".
- Che l'obbligo di cui sopra si applica alle gare bandite successivamente al 31.03.2013;

- I Comuni di _____, hanno sottoscritto in data _____ un protocollo di intesa per l'esercizio unificato del «Servizio di Centrale Unica di Committenza – art. 33 comma 3 bis D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), d'ora in avanti denominata C.U.C.
- Che, al fine di gestire il servizio C.U.C., conferito ex lege all'Unione, nelle more di assegnazione di idoneo personale all'Ufficio in argomento, si ritiene di utilizzare il personale dipendente dei Comuni aderenti, convenzionandosi per il solo utilizzo del personale, utilizzando la forma prevista all'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- Che la convenzione avrà quindi ad oggetto l'utilizzo eventuale e temporaneo del personale operante nei Comuni;
- che a tal fine i Comuni e l'Unione hanno approvato la presente convenzione come segue:
 - o l'Unione dei Comuni, con deliberazione di Consiglio n. ... del
 - o
 - o il Comune di _____, con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del
 - o il Comune di _____, con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del
 - o il Comune di _____, con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del
 - o il Comune di _____, con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del
 - o il Comune di _____, con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del
 - o il Comune di _____, con deliberazione di Consiglio Comunale n. ... del
- Che i dipendenti interessati hanno espresso per iscritto il proprio assenso al rapporto in oggetto, ai sensi dell'art. 14 CCNL 22.01.2004, come da documentazione acquisita agli atti dei rispettivi comuni;

Le parti, tutto ciò premesso

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. Premessa

1. Le premesse, come innanzi rappresentate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2. Finalità ed oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto e disciplina la gestione del personale dipendente dei Comuni di _____, _____, _____, _____ per la gestione del servizio di Centrale Committenza Unica, con le modalità di cui agli articoli seguenti;

Art. 3. Assenso dei dipendenti

Ai sensi dell'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro in data 22 gennaio 2004, il personale dei Comuni aderenti dovrà prestare il proprio consenso alla prestazione di lavoro presso l'Unione dei Comuni.

Art. 4. Durata, recesso

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e ha durata _____.

Al termine potrà essere rinnovata, in maniera espressa, con il consenso esplicito degli enti utilizzatori, che potrà essere reso anche a mezzo di Deliberazione di Giunta, nonché dei dipendenti.

La cessazione della convenzione potrà essere richiesta, in qualsiasi momento, anche con atto del Sindaco. In questo caso la cessazione del rapporto convenzionale avrà decorrenza dalla data da concordare e, comunque, entro un mese dalla comunicazione dell'atto di recesso. La convenzione potrà inoltre essere sciolta per il venir meno del consenso del lavoratori. In tale fattispecie la cessazione della stessa decorre dal quindicesimo giorno dalla formale comunicazione del dipendente al Comune di appartenenza.

Art. 5. Status giuridico del dipendente

I dipendenti sono e rimangono titolari del posto attualmente ricoperto presso il comune di appartenenza, con le connesse funzioni, prerogative e retribuzioni principali ed accessorie.

Le funzioni da svolgere presso i Comuni convenzionati si identificano con quelle relative alla gestione delle gare nell'ambito della C.U.C..

Art. 6. Utilizzo dei dipendenti.

Con la presente convenzione l'Unione e i Comuni interessati, ai fini della gestione delle gare di cui alla C.U.C., convengono di utilizzare i dipendenti dei Comuni convenzionati.

L'Unione, a seguito di una richiesta di un comune aderente per lo svolgimento di una gara di cui alla CUC, potrà attivare la prestazione lavorativa mediante richiesta con lettera indirizzata a uno dei Comuni convenzionati, nella quale sarà indicata la gara da espletare. Il Comune destinatario della richiesta autorizzerà il dipendente, in possesso della necessaria qualificazione tecnica, a svolgere la prestazione lavorativa per l'assolvimento del compito programmato.

Il dipendente concorderà con l'Unione le modalità e i tempi della prestazione lavorativa, che avrà inizio entro giorni sette dalla comunicazione, e terminerà con l'assolvimento dei compiti indicati nel protocollo di intesa per lo svolgimento della CUC.

L'Unione, in relazione alle gare da svolgere:

- in primo luogo utilizzerà proprio eventuale personale, che presta servizio presso l'Unione stessa a qualsivoglia titolo;
- in secondo luogo avrà cura di comunicare la richiesta di personale al medesimo Comune richiedente lo svolgimento della gara;
- in terzo luogo, in mancanza di personale disponibile presso il Comune interessato, o per impossibilità di reperimento di questo, a insindacabile giudizio dell'Unione, questa indirizzerà la richiesta a Comune diverso da quello richiedente la gara.

L'Unione corrisponde al Comune l'importo relativo al servizio prestato dal dipendente presso l'Unione, pari al numero di ore prestate per l'importo orario del personale utilizzato, derivante dal CCNL applicato. Nel computo sono escluse indennità di responsabilità e di risultato.

Qualora possibile, il lavoratore incaricato potrà svolgere parti del procedimento presso la sede del Comune di appartenenza, secondo modalità da concordare volta per volta con l'Unione.

L'Unione potrà, se il caso lo richiede, incaricare più dipendenti, anche di Comuni diversi.

I fondi per il pagamento del personale incaricato trovano copertura negli stanziamenti assicurati dai Comuni richiedenti per lo svolgimento della gara.

Art. 7. Orario di lavoro

L'orario di lavoro del dipendente interessato non potrà comunque superare le ore di lavoro di cui al contratto individuale di lavoro (es. 36 ore settimanali se a tempo pieno, 18 se a tempo parziale 50%,

etc.); le ore prestate presso l'Unione saranno detratte dall'orario che il dipendente dovrebbe prestare presso il proprio comune (e, quindi, NON saranno prestate presso il Comune di appartenenza).

L'Unione provvederà a rilasciare dichiarazione al Comune di appartenenza del dipendente, con la quale si attesti il numero delle ore lavorative effettuate, ai fini della giustificazione del mancato lavoro presso il Comune di appartenenza.

Art. 8. Modifiche della Convenzione

Qualora esigenze funzionali ed operative rendano necessaria la modifica della presente Convenzione, le Amministrazioni provvedono alla modifica della stessa con atti integrativi della stessa natura.

Non sono considerate modifiche le variazioni di natura operativa ed organizzativa.

Art. 9. Disposizioni finali

Per quanto non stabilito dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge e contrattuali vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Per L'UNIONE _____

Per il COMUNE di _____

Per il COMUNE di _____

Per il COMUNE di _____

Per il COMUNE di _____

Per il COMUNE di _____

Per il COMUNE di _____